

Campione, il sindacato chiede di incontrare Bruschi

L'appello al governo: «Si consideri la crisi come quelle di Ilva e Alitalia»

(p.an.) Aprire al più presto un tavolo interministeriale per risolvere la crisi che da mesi attanaglia Campione d'Italia.

È una delle richieste che arriva da tutte le organizzazioni sindacali ieri a Como per un incontro con il Prefetto, Ignazio Coccia.

L'elemento di novità è la tanto attesa nomina ufficiale del commissario, arrivata con tre mesi di ritardo rispetto alla tabella di marcia indicata dal decreto. Maurizio Bruschi avrà il compito di valutare se e come riaprire la casa da gioco dell'enclave. Un evento che ha fatto in un certo senso riaccendere le speranze dei residenti nell'enclave.

Durante l'incontro in Prefettura, il sindacato non ha potuto che ribadire le condizioni di preoccupazioni e di grave disa-



Il nuovo commissario Maurizio Bruschi

gio in cui vive la comunità di Campione D'Italia.

Giacomo Licata, segretario della Cgil di Como, Francesco Diomaiuta, segretario Generale reggente della Cisl dei Laghi, Salvatore Monteduro della Uil del Lario, accompagnati dai referenti di settore, oltre che da Pier Mauriello dell'Ugl, Christian Toini dello Snalc-Cisal e Angelo Cassani del Confsal Como, hanno sottoscritto un documento per chiedere al governo di riaprire velocemente il casinò. Il commissario Bruschi ha 45 giorni per studiare la soluzione.

Il sindacato ribadisce come i giudici della Corte d'Appello di Milano, nelle motivazioni della sentenza in merito al Fallimento della casa da gioco, «abbiano delineato la possibilità della ri-

presa dell'attività della casa da gioco, che però è legata a una volontà e assunzione di responsabilità politica del governo».

I rappresentanti degli ex dipendenti della casa da gioco chiedono al prefetto che venga fissato entro 10 giorni un incontro con il commissario straordinario Bruschi.

Il prefetto Ignazio Coccia ha dato disponibilità di farsi «interprete e portavoce verso il governo delle richieste».

Spiegano i sindacati che chiedono che il caso di Campione d'Italia venga valutato alla pari di altre crisi nel Paese come: «Ilva, Banche e Alitalia». Lunedì 25 marzo alle 11 a Campione è stata programmata un'assemblea pubblica per condividere quanto emerso nell'incontro.